

## PREVIDENZA

# Il riscatto agevolato della laurea non scade a fine anno

Circolare informativa COSMeD

*Agevolato od ordinario?  
Una scelta che  
deve essere ponderata  
e personalizzata*

**U**na buona notizia: il riscatto agevolato della laurea e dei periodi di studio universitari (specializzazione, dottorato) non scade il 31 dicembre 2021, ma è norma a regime attivabile anche negli anni successivi.

L'INPS, nella circolare allegata all'informativa, ha precisato che il riscatto agevolato della laurea non scade il 31 dicembre 2021, ma è norma a regime e, pertanto, potrà essere effettuato in futuro senza scadenza.

## Un vantaggio per tutti

Soddisfazione, in particolare per i giovani che, privi di reddito (o con redditi non imponibili come gli specializzandi), non avrebbero potuto fruire in tutto o in parte delle rilevanti deduzioni fiscali (fino al 45% del costo totale). E non solo. Infatti, i giovani che non hanno una collocazione lavorativa definitiva possono opportunamente attendere e riscattare nella cassa coerente con l'occupazione stabile, allineando il riscatto alla contribuzione collegata alla definitiva collocazione lavorativa, senza dover ricorrere a ricongiunzioni talora onerose.

Anche per i meno giovani avere a disposizione uno strumento esigibile anche in futuro consente di non dover fare delle scelte forzate potenzialmente inopportune o intempestive, in particolare nell'imminenza di modifiche legislative.

## Il calcolo della pensione e costi

È utile ricordare che il ricorso al riscatto agevolato comporta obbligatoriamente e

irreversibilmente il calcolo della pensione con il sistema contributivo.

È evidente che coloro che hanno iniziato il corso di laurea a partire dall'anno accademico 1996-97 non hanno alternative al sistema contributivo e pertanto il riscatto della laurea non consente di avere una contribuzione anteriore al 1996; pertanto, il riscatto agevolato è un'ottima opportunità per chi non vuole investire capitali rilevanti.

Il riscatto agevolato costa al momento circa 5.250 euro lordi per ogni anno riscattato, con recupero fiscale di circa il 45% per i dirigenti, rateizzabili in 10 anni. In pratica, il riscatto agevolato comporta una riduzione della busta paga di circa 140 euro netti al mese per 10 anni. Il riscatto ordinario costa mediamente 20.000 euro per ogni anno riscattato, ovvero circa quattro volte tanto. Tuttavia, il riscatto agevolato, pur determinando ovviamente un minore incremento della pensione rispetto a quello ordinario, ai fini dell'anzianità e dell'eventuale anticipo dell'età di pensionamento è equipollente a quello ordinario.

## Attenzione all'anno di inizio corsi

Coloro che hanno iniziato il corso prima del 1996-1997 devono fare molta attenzione. Infatti, per questi medici veterinari, il riscatto Ordinario rappresenta l'ultima opportunità di accedere al sistema misto, opportunità definitivamente preclusa per coloro che accedono al riscatto agevolato.



I benefici per coloro che si sono immatricolati nell'anno accademico 1995-1996 sono limitati: infatti, accedono al misto, ma limitatamente alla quota B e per un anno solo. In pratica, godono di un beneficio del 2% sulla pensione futura.

Ben diversa è la situazione di coloro che si sono immatricolati nel 1994-1995 o negli anni precedenti. Costoro, con il riscatto ordinario accedono al sistema misto con quota A, che vale almeno il

23,8% di incremento della pensione futura (conteggiata sull'ultima busta per gli ante-1993 e sulla media degli ultimi 5 anni per gli ante-1995).

Analogo il ragionamento per coloro che, al di fuori dei periodi di studi, possono vantare contribuzioni anche figurative (servizio militare, gravidanze) anteriori al 1996. Anche per costoro, il riscatto agevolato comporta il passaggio irreversibile al sistema contributivo.

### Concludendo

La determinazione dell'INPS recepisce gli emendamenti di proroga più volte presentati da COSMED in questi ultimi mesi. Si tratta di un tassello importante nella valorizzazione di quelle categorie dirigenziali che richiedono un lungo periodo di formazione per accedere all'attività lavorativa.